



newsletter polizia locale emilia-romagna

n. 5, settembre 2018

Tutto pronto per “Le giornate della polizia locale” a Riccione

Come gli anni scorsi, anche per il 2018 saremo presenti nel corso della manifestazione nazionale dedicata al modo delle polizie locali con un nostro stand.

Appuntamenti di approfondimento e incontri di confronto nelle due giornate di giovedì 20 e venerdì 21, in cui, insieme ai nostri ospiti discuteremo di nuova legge regionale, nuovi scenari nazionali, TSO e social network.

Tutte le nostre iniziative sono ad ingresso libero e gratuito.

[Scarica il programma.](#)



Aperto un nuovo canale Telegram dedicato agli operatori di polizia locale

Dopo l'esperienza di questi anni di un gruppo chiuso su Facebook, che è stato coinvolto nel percorso partecipativo che ha portato all'approvazione della riforma della legge regionale sulla polizia locale, si volta pagina, sperimentando un nuovo modello di informazione.

Iscrivendosi al canale Telegram: <https://t.me/polizialocaleER>

sarà possibile ricevere informazioni e aggiornamenti sulle attività svolte dall'Area polizia locale della Regione.

Telegram

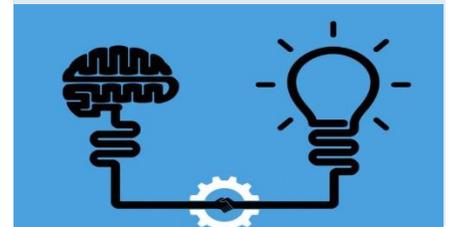


Publicata la graduatoria dei progetti di innovazione e sperimentazione

Con determina n. 13581/2018 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione e concessione di contributi per l'anno 2018 a progetti di innovazione e sperimentazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24/2003

Sui 14 progetti presentati, i 9 che hanno ottenuto il finanziamento sono mirati a finalità diverse: dall'innovazione tecnologica, alla cura delle relazioni con i cittadini, al monitoraggio dell'impatto dell'azione della polizia locale, alla creazione di reti per la messa in sicurezza di porzioni specifiche del territorio.

[Scarica bando e graduatoria](#)



Bologna, 30 ottobre 2018, Convegno internazionale “Social media and local police in Europe: cities in touch with citizens for safety and trust”

Convegno di disseminazione dei risultati del progetto europeo Medi@4Sec, in materia di uso di web e social network per la sicurezza delle città, in collaborazione con Forum europeo ed italiano per la sicurezza urbana.



Servizio Affari della Presidenza
Regione Emilia-Romagna
Viale A. Moro 52 - 40127 Bologna



polizialocale@regione.emilia-romagna.it



[@PolizialocaleER](https://twitter.com/PolizialocaleER)



t.me/polizialocaleER



autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale



051 5273302-3356.

Lavorare per target: l'esperienza del progetto sperimentale rivolto agli "Over 65"

di Samanta Arsani

Area Polizia Locale - RER



Nel quadro di una riforma della disciplina regionale relativa alla polizia locale, che

vuole fissarne per la prima volta la sua identità, rappresentata dal modello di "polizia di comunità", tutta l'attività oggi svolta in termini di prevenzione e di avvicinamento ai cittadini, in ottica di assicurazione sociale, può essere ripensata anche in termini di razionalizzazione della sua organizzazione.

Se i pilastri della polizia di comunità sono il coinvolgimento della e nella comunità e l'orientamento al problema, uno degli strumenti operativi di realizzazione in concreto di tali principi è quello di individuare all'interno della comunità stessa le diverse tipologie di soggetti con cui la polizia locale è chiamata ad entrare in azione, distinguendone caratteristiche, bisogni e risorse.

Si può parlare in questo senso di "lavorare per target": se siamo in grado di identificare bene da chi è composta la nostra comunità di riferimento, isolandone le necessità (in ottica preventiva e di assicurazione) e le capacità (in ottica di alleanze per la coproduzione di sicurezza), abbiamo già compiuto il primo passo essenziale per trovare le giuste strategie per raggiungere i diversi target ed agire nei loro confronti con gli strumenti più adeguati ed efficaci.

È banale ad esempio, ma talvolta lo si dimentica nelle pratiche di lavoro quotidiano, che i bambini non hanno le stesse esigenze degli anziani, non hanno le stesse potenzialità di partecipazione e non possono essere raggiunti con le stesse modalità. Imparare a lavorare per rispondere alle domande della comunità nel suo insieme, significa quindi

anche, e prima di tutto, capire come rispondere a quali domande e per quali soggetti.

In questo senso va inteso il progetto sperimentale che è stato realizzato nel corso del 2017 da una decina di polizie locali dell'area metropolitana di Bologna e dell'Unione della Bassa Romagna, che ha accompagnato una campagna più generale dell'Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale, proprio diretta alla fascia più anziana della popolazione e finalizzata alla sensibilizzazione rispetto all'uso della strada in quanto utenti "deboli".



Dal punto di vista delle polizie locali, si è trattata di una importante occasione per individuare alcuni strumenti specifici di contatto e avvicinamento di un target sociale particolare: molto attento ad alcuni temi e molto sensibile in termini di necessità di assicurazione, ma spesso altrettanto difficile da raggiungere, sia dal punto di vista

materiale, sia da quello dell'approccio psicologico.

In breve, che cos'è il progetto "Over 65" della polizia locale? Come abbiamo lavorato e cosa abbiamo prodotto?

Obiettivi:

- Sensibilizzare a comportamenti corretti, alla guida e come pedoni, persone che hanno preso la patente ormai molto tempo fa e che hanno bisogno di un *refresh* rispetto alle regole della strada e alle mutate condizioni di traffico
- Sensibilizzare una fascia della popolazione ad un uso corretto della strada, anche dal punto di vista delle abitudini della vita quotidiana (consapevolezza dei propri limiti fisici, uso di farmaci, abitudini alimentari, ecc.), in modo da favorire comunque una vita attiva per persone che rappresentano una risorsa fondamentale per la società di cui fanno parte
- Avvicinare una categoria di soggetti, riducendo la distanza con le istituzioni e affermando il ruolo di punto di riferimento della polizia locale, per la sicurezza del territorio in senso ampio



Metodologia:

- Creazione di un gruppo di lavoro a livello regionale, formato da poliziotti locali che già operano nell'educazione stradale nelle scuole e nella

sensibilizzazione dei cittadini attraverso incontri pubblici, anche in materie diverse quali ad esempio la prevenzione di truffe e furti

- Individuazione dei bisogni specifici in termini di educazione stradale della categoria degli over 65 e delle necessità da parte della polizia locale per gli incontri con i cittadini
- Predisposizione collettiva di un documento di presentazione dei principali aspetti critici relativi all'uso della strada da parte dei cittadini over 65, da distribuire in occasione di incontri pubblici
- Elaborazione di un calendario comune di appuntamenti da realizzare nei diversi territori, utilizzando i canali e le occasioni già presenti per la polizia locale (ad esempio incontri nei centri anziani o iniziative particolari presso i comandi)
- Preparazione degli appuntamenti pubblici, attraverso altri incontri congiunti del gruppo di lavoro, per uniformare le strategie di comunicazione e la gestione degli incontri stessi.

Questo lavoro ha portato quindi all'elaborazione di un possibile modello di intervento preventivo, che nell'esperienza pilota ha visto anche la collaborazione in "aula" di operatori sanitari e delle autoscuole per dare la possibilità anche di un ripasso pratico.

Altro risultato è la realizzazione e la messa a disposizione delle polizie locali emiliano-romagnole della guida informativa "In strada sicuri ad ogni età" diretta ai cittadini e liberamente scaricabile (anche in versione personalizzata) dalla [pagina web](#) dell'area polizia locale della Regione Emilia-Romagna.



poliziale@regione.emilia-romagna.it



@PolizialeER